

LA LOTTA AL COVID

A Melbourne finisce il lockdown più lungo del mondo: 262 giorni. In Russia e Gran Bretagna allarme per l'aumento di contagi

In Belgio la quarta ondata

Oltre tremila nuovi positivi in un solo giorno: l'aumento dei malati di Coronavirus raggiunge il 50%

ANGELA BARBIERI

... Mentre in Australia Melbourne esce dal lockdown più lungo del mondo, durato 262 giorni, con la riapertura di pub, ristoranti e bar alle persone completamente vaccinate

(seppur con mascherina ancora obbligatoria al chiuso), in Europa Russia e Regno Unito continuano a registrare numeri record. Il governo del Belgio ha avvertito che il Paese potrebbe essere sull'orlo di un'altra grande ondata di casi di Covid-19, nonostante l'alto tasso di vaccinazione. Sebbene il governo abbia recentemente allentato l'uso obbligatorio delle mascherine, sta nuovamente iniziando a incoraggiare la popolazione a usarle per contrastare un aumento di contagi che ricorda le prime tre ondate dell'ultimo anno e mezzo.

«Siamo chiaramente in una quarta ondata», ha detto il ministro della Sanità Frank Vandenbroucke alla rete VRT, «vedremo un forte aumento delle infezioni e, purtroppo, dei ricoveri ospedalieri». Questo mese il governo ha allentato alcune restrizioni, con l'aumento di eventi al chiuso e l'eliminazione della richiesta di mascherine per i clienti dei bar. Il Belgio ha di nuovo oltre tremila contagi al giorno, con un aumento del 50% rispetto alla

settimana precedente. I ricoveri ospedalieri sono ormai 80 al giorno, con un incremento di oltre il 40%. Anche se i numeri

totali sono ancora gestibili, ci sono preoccupazioni per l'aumento, nonostante l'85% della popolazione adulta sia vaccinata.

La Russia invece nelle ultime 24 ore ha rilevato 36.339 nuovi casi e 1.036 decessi e la capitale Mosca ha annunciato un lockdown parziale a partire dal 28 ottobre. Il sindaco Sergei Sobyannin ha fatto sapere che tutti i ristoranti, caffè e negozi non alimentari, palestre, cinema e altri luoghi di svago chiuderanno dal 28 ottobre al 7 novembre. E anche le scuole saranno chiuse. Quanto al Regno Unito, per la prima volta da tre mesi a questa parte ha superato la soglia dei 50mila contagi in un solo giorno (il precedente picco risaliva al 17 luglio): sono 52.009 i nuovi casi registrati nelle ultime 24 ore e 115 i decessi. Un dato che giunge all'indomani della decisione del governo Johnson di non far scattare al momento il piano B con le restrizioni d'inverno.

In Europa la variante dominante in circolo è ancora la Delta ma «stiamo vedendo che ci sono alcune mutazioni della Delta in alcuni casi e dobbiamo monitorarle molto da vicino», ha fatto sapere l'Ema. L'Agenzia europea per i medicinali avvierà la prossima settimana la rolling review per la pillola anti-Covid di Merck e intanto parla di risposta immunitaria più forte in caso di eterologa con seconda e anche terza dose: «Stiamo vedendo risultati promettenti da studi che confermano una risposta immunitaria più forte quando il vaccino contro il Covid-19 dato co-

me seconda o terza dose è diverso dal vaccino ricevuto inizialmente», ha detto Massimo Cavaleri nel corso di un briefing. L'Ema ha ribadito l'importanza di vaccinarsi: «Con un bilancio di morti di circa 5 milioni di persone in tutto il mondo, il costo umano dell'immunità naturale, quando al virus è consentito di correre liberamente, non è tollerabile», ha dichiarato Cavaleri.

Il tutto nel giorno in cui l'Oms ha lanciato un allarme: senza vaccini ai Paesi poveri la pandemia proseguirà anche nel 2022, ha avvertito Bruce Aylward, ricercatore di alto livello dell'Oms, parlando con Bbc. Meno del 5% della popolazione africana è stato vaccinato, rispetto al 40% della maggior parte degli altri continenti, mentre i Paesi ricchi hanno consegnato solo una piccola parte della quantità di vaccini promessa a quelli poveri.

Nel nostro Paese, invece, l'estensione del green pass fa crescere il numero di tamponi e vaccini. I sierati superano le 88 milioni di dosi effettuate e oltre l'85% della popolazione over 12 ha effettuato almeno una dose. I contagi continuano a scendere ma meno di prima, anche per l'aumento dei test. La strada è quella giusta, ribadisce il ministro della Salute, Roberto Speranza, che però invita a tenere sempre alta la guardia: «L'Italia in questo momento è uno dei Paesi a livello mondiale col più alto tasso di vaccinazione. Dobbiamo insistere perché ogni vaccino in più fa sì che abbiamo uno scudo un po' più forte per affronta-



Peso: 55%

re i prossimi mesi», afferma. L'Italia ha conservato alcune misure di prudenza, di precauzione, a partire dall'utilizzo delle mascherine nei luoghi chiusi o negli assembramenti all'aperto, che sono importanti e credo vadano conservate. Dal 15 ottobre, data in cui il green pass è diventato obbligatorio per i lavoratori, il numero dei tamponi antigenici ha regi-

strato una netta impennata, evidenzia la Fondazione Gimbe, aumentando del 78,5% in una settimana: la media a 7 giorni è salita da 173.235 del 13 ottobre a 309.297 il 19 ottobre, con 2,1 mln di test rapidi registrati in una settimana. «Il Green pass - sottolinea Speranza - è uno strumento che ci sta dando ulteriore spinta e prote-

zione perché rende più sicuri i luoghi dove si utilizza. E in più ha un effetto incentivante sulle vaccinazioni».

La situazione

A Mosca chiusure dal 28 ottobre al 7 novembre. Sull'Italia

Speranza assicura: «Insistiamo sui vaccini, Green pass decisivo»



Europa

In Belgio, Russia e Regno Unito aumentano nuovi casi e ricoveri. I contagi giornalieri in Inghilterra superano i 50mila: non accadeva da luglio



Peso:55%